



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 121 DEL 14/11/2025

OGGETTO: Variazione al D.U.P. e al bilancio di previsione 2025/2027. Applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2024 (art.187, D.lgs. n.267/2000).

Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificato dal D. Lgs.126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D. Lgs.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificati dal D. Lgs.126/2014 a far data dal 01.01.2016;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 182 in data 20.12.2024, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 in data 20.12.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 19.03.2025, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 17.04.2025, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024;

Premesso altresì che con i seguenti atti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 05.03.2025 *“Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027(Art. 175, Comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)”* ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17.04.2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2025 *“Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)”* ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 17.04.2025;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 25.07.2025 *“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000)”*;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 01.09.2025 “*Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*” ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 28.10.2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 07.10.2025 “*Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*” ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 28.10.2025;
- determinazione del Settore Servizi Finanziari n. 37 del 21.10.2025 R.G.N. 894 “*Variazione ai capitoli di entrata e di spesa correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis), d.Lgs. n. 267/2000).*”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 15.10.2025 “*Atto di indirizzo per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2024 – Manutenzione straordinaria immobile comunale via Brenta*”;

Vista la nota prot. n. 23333 del 23.10.2025, con la quale il Responsabile del Settore VI, in esecuzione della summenzionata deliberazione, ha chiesto una variazione di bilancio 2025/2027 finalizzata all’utilizzo delle quote vincolate confluite nel risultato di amministrazione dell’esercizio 2024 derivanti da economie di spesa riguardanti oneri di urbanizzazione;

Visto l’art. 187, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, che stabilisce:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188”

Visto l’art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs.n.267/2000, che stabilisce:

“Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo

dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;"

Preso atto che, come individuato nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, il risultato di amministrazione così come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs.n.118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Preso atto che:

- il Comune di Surbo non si trova nella situazione di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti), né nella situazione di cui all'art. 222 TUEL (anticipazione di tesoreria);
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente o capitale, né di competenza che di cassa o in conto residui, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili depositate agli atti in sede di Rendiconto 2024 ed in sede di assestamento (Deliberazione C.C. n. 90 del 25.07.2025);

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs.n.267/2000, come modificato dal D.Lgs.n.118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi **entro il 30 novembre di ciascun anno**;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, vincolato e per investimenti, derivante dall'approvazione del Rendiconto 2024, al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 per le finalità indicate nella deliberazione di G.C. n. 169/2025;

Ritenuto, pertanto, apportare le necessarie variazioni di competenza e di cassa al bilancio come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs.n.267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Visto il parere favorevole del revisore allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Considerato necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, tenuto conto della necessità di provvedere a rendere operative le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2024;

Visti:

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm. ii;
- il D.Lgs.3 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii;
- lo Statuto dell'Ente;

- il Regolamento comunale di contabilità.

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti....

DELIBERA

di dare atto che quanto esposto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al D.U.P. e al bilancio di previsione 2025/2027 di competenza e di cassa, consistente nell'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione, vincolato e per investimenti, derivante dall'approvazione del Rendiconto 2024;

di prendere atto che, a seguito della variazione in oggetto, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs.267/00 risultano essere rispettati;

di prendere atto che la variazione di cui trattasi modifica l'importo degli stanziamenti di missioni e programmi secondo i dettami degli artt. 42 e 175 del D.lgs.267/2000;

di dare atto che:

- il Bilancio di Previsione è coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ovvero registra un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019;
- che nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;
- che sulla presente deliberazione ha espresso il parere favorevole il revisore dei conti che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott.ssa Caterina CAVALLO)
(FIRMA DIGITALE)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Cavallo Caterina)
(FIRMA DIGITALE)